



STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO DENOMINATA

"SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE UMANA (SINU)"

-

ART. 1- COSTITUZIONE SEDE E DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi della normativa del Codice Civile, delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché del presente Statuto, una associazione libera, apolitica, aconfessionale, non commerciale e senza fini di lucro chiamata "**SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE UMANA**" (SINU), con sede legale in Roma, Via Archimede n. 28. La SINU assume, nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "associazione senza fini di lucro".

ART. 2 - SCOPO

La SINU riunisce gli studiosi e gli esperti di nutrizione umana in tutti i suoi aspetti allo scopo di approfondire i problemi emergenti in questo campo di ricerca, di contribuire alla loro soluzione e di concorrere a diffondere nell'opinione pubblica una corretta informazione su questi problemi, perseguendo finalità di solidarietà sociale.

La SINU istituisce rapporti di attiva collaborazione con Associazioni, con Società scientifiche e con Federazioni di Società scientifiche a livello nazionale e internazionale.

La SINU prevede la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, i cui scopi e la cui organizzazione siano compatibili con quelli della SINU, ai fini della raccolta di dati scientifici, della conduzione di ricerche di tipo osservazionale o di intervento, della elaborazione e diffusione di

documenti a carattere scientifico e/o divulgativo, e in particolare di Linee Guida comportamentali nell'area della nutrizione umana.

Più precisamente:

- la SINU è un'associazione autonoma ed indipendente, assieme ai suoi legali rappresentanti, e non esercita attività imprenditoriali o partecipazioni ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM);
- la SINU non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

La SINU non ha scopo di lucro e non persegue finalità sindacali, politiche o religiose, ma ha esclusivamente finalità di promozione e diffusione dei risultati della ricerca, di istruzione e di formazione in area nutrizionale per il personale sanitario, socio-sanitario e per il personale scolastico.

Per la realizzazione dei propri fini istituzionali la SINU:

- a. promuove convegni scientifici, corsi di aggiornamento e gruppi di lavoro su temi inerenti alla nutrizione umana;
- b. sollecita l'interesse e l'intervento degli organi della Pubblica Amministrazione nel favorire iniziative e ricerche nel campo della nutrizione umana;
- c. favorisce le iniziative volte all'aggiornamento degli operatori del settore ed alla divulgazione al pubblico dei progressi scientifici relativi alla nutrizione umana;
- d. istituisce Gruppi di Lavoro con l'obiettivo di approfondire e realizzare la messa a punto delle conoscenze scientifiche disponibili su specifici argomenti che rientrino nella sua sfera di interesse e di intervento;
- e. concorre alla pubblicazione di periodici e riviste scientifiche riservate ai propri associati nonché favorisce contatti e collaborazioni fra gli stessi associati.

La SINU promuove in particolare attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM. Tali attività formative ECM potranno essere rivolte anche ai docenti della scuola di ogni ordine, negli ambiti trasversali e specifici previsti dalle Direttive Ministeriali.

Esse sono finanziate attraverso l'autofinanziamento ed i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati, ivi compresi contributi industriali, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua.

La SINU prevede sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte.

La SINU non può esercitare attività imprenditoriali né partecipare ad esse, salvo quelle eventualmente necessarie, e solo in via occasionale, per le attività di formazione continua.

La SINU ha l'obbligo di pubblicazione dell'attività scientifica attraverso il sito web della società o associazione, aggiornato costantemente e deve inoltre regolare e dichiarare sempre eventuali conflitti di interesse.

La SINU prevede e si avvale di un Comitato Scientifico per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività

scientifici e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

ART. 4 - SOCI

La SINU è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali ed abbiano i requisiti previsti dallo Statuto, senza alcuna discriminazione in relazione all'ambito professionale e/o personale, al luogo di lavoro e/o di carattere personale.

Possono essere soci della SINU le persone fisiche, giuridiche, gli Enti, le Associazioni ed in genere, tutti i soggetti, senza limitazione, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, appartenenti alle categorie professionali o operanti nei settori specialistici o discipline dei servizi del S.S.N. che svolgono la loro attività nel campo della nutrizione umana, o con attività lavorativa in detti settori o aree interprofessionali e che operino nelle varie strutture e settori di attività del Servizio sanitario nazionale o in regime libero professionale. Il vincolo associativo non è trasmissibile.

ART. 5 - QUALIFICA DI SOCIO

I soci si dividono in:

- ordinari "regolari";
- ordinari "Junior";
- sostenitori collettivi;
- onorari;
- soci pro-tempore.

Per soci ordinari s'intendono le persone fisiche con un titolo di studio (laurea triennale, magistrale o equipollente, dottorato di ricerca, master di I/II livello, specializzazione, ecc.) in discipline correlabili alla nutrizione. Fino al compimento del trentacinquesimo anno di età i soci ordinari saranno definiti "junior". I soci ordinari "junior" partecipano alle attività della SINU, compresa l'Assemblea generale, con la sola limitazione della non eleggibilità negli organi sociali, all'elezione dei quali partecipano tuttavia con voto attivo.

Possono essere soci sostenitori collettivi Società e Associazioni culturali, Enti, Ditte industriali e Associazioni che intendano contribuire alle attività della SINU fornendo i mezzi e i fondi per le sue attività. Il socio sostenitore è rappresentato da un delegato e gode degli stessi diritti del socio ordinario, escluso quello di essere eletto alle cariche sociali.

Possono essere nominati soci onorari le persone fisiche scelte per particolari meriti scientifici o benemerite nel settore della nutrizione umana. La nomina a socio onorario è a vita. I soci onorari sono nominati dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo della SINU. Godono degli stessi diritti dei soci ordinari e non possono superare il numero complessivo di dieci.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di offrire a titolo gratuito la posizione di socio pro-tempore, per la durata di un anno, a cultori della materia che siano stati invitati a tenere relazioni nell'ambito del Congresso Nazionale della Società. La nomina a socio pro-tempore deve essere ratificata

dall'Assemblea.

Gli associati godono della massima partecipazione alle attività e alle decisioni dell'ente attraverso un procedimento per la elezione democratica degli organismi statutari con votazione a scrutinio segreto e con durata limitata nel tempo.

L'Assemblea approva:

- gli iscritti e/o gli organismi statutari, democraticamente eletti;
- i bilanci preventivi ed i consuntivi;
- la regolamentazione delle convocazioni dell'Assemblea e degli altri organismi associativi nonché le modalità con cui l'Assemblea stessa e gli altri organismi deliberano.

ART. 6 - MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione della domanda di ammissione indirizzata al Presidente della SINU, come specificato nel sito www.sinu.it.

Tale domanda deve essere corredata di curriculum vitae in formato europeo e contenere le informazioni necessarie alla valutazione della formazione e dell'impegno professionale del candidato in ambito nutrizionale. Il Consiglio Direttivo esamina tale domanda e - in caso di valutazione positiva - ne comunica l'ammissione al socio e ne propone la ratifica all'Assemblea Generale.

Gli aspiranti soci che siano stati ammessi dall'Assemblea divengono soci a tutti gli effetti a partire dalla data di versamento della quota sociale.

ART. 7 - QUOTE

L'importo e le modalità di pagamento delle quote annuali per i soci sono stabilite anticipatamente dal Consiglio Direttivo. I soci ordinari junior, nonché i soci collettivi "spin-off" e "start-up" beneficiano di una riduzione della quota sociale pari al 50%.

Hanno diritto al voto i soci in regola con il pagamento della quota sociale per gli ultimi tre anni (a partire dalla data di ammissione in seno all'Associazione) nonché i soci onorari.

I soci onorari sono dispensati dal versamento della quota sociale e conservano il proprio diritto al voto.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

La qualità di socio si perde per dimissioni, o per mancato pagamento delle quote sociali per tre anni consecutivi, o per svolgimento di attività in contrasto con gli scopi della SINU; in quest'ultimo caso la radiazione del socio deve essere proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea Generale con voto segreto a maggioranza dei presenti.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente della SINU con lettera raccomandata o posta certificata cessando ogni obbligo e diritto nei confronti della SINU a partire dalla data di presa d'atto del recesso da parte del Consiglio direttivo.

Coloro che vengono dichiarati decaduti per morosità possono chiedere la reinscrizione alla SINU non

prima di due anni dalla decadenza, ovvero possono chiedere la riammissione prima di tale termine pagando tutte le quote arretrate.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci, nel rispetto e secondo le disposizioni del presente Statuto, hanno diritto a partecipare effettivamente alle attività della SINU e - se in regola con i pagamenti delle quote annuali - a partecipare all'Assemblea Generale.

I soci sono tenuti:

- a. ad osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b. a partecipare alle attività della SINU, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- c. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti della SINU e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;
- d. a versare la quota associativa annuale.

ART. 10 - ORGANI DELLA SINU

Gli Organi della SINU sono:

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- I Vice-Presidente;
- Il Segretario;
- I Tesoriere;
- L'Assemblea Generale dei Soci;
- L'Organo di revisione contabile ove nominato.

I membri dei suddetti organi e legali rappresentanti, amministratori o promotori non debbono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività della società o dell'associazione.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione, di coordinamento e di gestione delle iniziative e delle attività della SINU ed è formato da 11 (undici) Consiglieri eletti dall'Assemblea Generale. Le votazioni per il Consiglio Direttivo sono segrete; risulteranno eletti coloro che avranno conseguito il maggior numero di voti: a parità di voti risulterà eletto il più anziano di età.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. La carica di Consigliere è incompatibile con altri incarichi elettivi all'interno della SINU o in Associazioni diverse in ambito nutrizionale. In caso di conflitto di interesse di un

componente del Consiglio Direttivo, lo stesso componente dovrà dichiararlo per scritto ed astenersi, per la durata dell'incarico implicante il conflitto di interesse medesimo, da ogni decisione e discussione configurante la conflittualità. Il Consiglio Direttivo si riserva di attivare l'eventuale sospensione permanente del componente in conflitto di interesse.

Il Consiglio Direttivo entra in carica il 1° (primo) gennaio successivo alla sua elezione e si riunisce almeno quattro volte all'anno. Il Segretario del Consiglio Direttivo uscente convoca il nuovo Consiglio Direttivo entro il 31 (trentuno) gennaio.

Il Direttivo nomina il Presidente con voto segreto. Il Presidente eletto propone al Consiglio Direttivo i nomi del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere: le proposte vengono sottoposte a ratifica sempre con voto segreto e vengono approvate dalla maggioranza dei Consiglieri. In caso di non condivisione, il Presidente dovrà formulare una nuova proposta.

In caso di posto vacante dopo l'insediamento del Consiglio Direttivo (per dimissioni, impedimento o qualsiasi altro motivo) subentra il socio che, fra i non eletti dell'ultima tornata elettorale, ha ottenuto il maggior numero di voti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (per esempio fax, posta elettronica, ecc), almeno sette giorni prima dell'adunanza, e, in caso di urgenza, con telegramma o fax da spediti almeno tre giorni prima. Nella convocazione vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Il Consiglio Direttivo si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia o nell'ambito del territorio di nazione appartenente all'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- a. redige il programma scientifico, delle attività ed il bilancio preventivo della SINU per l'anno successivo;
- b. propone all'Assemblea Generale la costituzione di Sezioni regionali o interregionali e di "Gruppi" di lavoro;
- c. approva i programmi dei Gruppi e/o delle Sezioni sentito il parere dei coordinatori dei Gruppi e/o delle Sezioni;
- d. verifica almeno annualmente l'attività delle Sezioni regionali e dei Gruppi di lavoro e riferisce all'Assemblea Generale;
- e. amministra i beni della SINU ed autorizza le spese;
- f. redige la relazione annuale sull'attività svolta dalla SINU, il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g. promuove ed organizza il Congresso Nazionale e le altre iniziative a carattere scientifico e formativo, eventualmente in concorso con le Sezioni ed i Gruppi di Lavoro della Società;
- h. prende in esame ed esprime il parere sulle proposte di modifica dello Statuto da presentare all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- i. nomina il delegato della SINU presso Federazioni, altre Società od enti italiani e stranieri;
- j. sottopone all'Assemblea Generale la nomina dei soci e sostenitori per la ratifica, comunica l'eventuale decadenza del socio per mancato pagamento della quota sociale e sottopone i

nominativi dei soci di cui propone la radiazione;

k. propone all'Assemblea Generale la nomina dei soci onorari;

l. delibera l'importo e le modalità di versamento della quota sociale;

m. promuove l'istituzione di finanziamenti alla ricerca e/o borse di studio a favore degli associati;

n. fornisce giudizi ed opinioni su temi e questioni legati alla nutrizione umana a coloro che ne fanno richiesta (Enti Pubblici, Università, Associazioni, stakeholders) al fine di sostenere la ricerca scientifica e contribuire a migliorare le politiche e le pratiche legate alla corretta alimentazione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti. Le deliberazioni sono comunque valide se prese a maggioranza dei presenti all'adunanza.

Le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere adottate anche mediante consultazione scritta e-mail, videoconferenza, ecc. espressa da ciascun consigliere o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno dei consiglieri; in tal caso il Presidente o il Segretario comunicano ai consiglieri il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso dato alla stessa. Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresa la posta elettronica, e devono essere conservate dalla SINU.

Il Consiglio Direttivo può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, nelle materie non riservate per legge alla competenza dell'organo collegiale.

Nel rispetto delle previsioni statutarie e delle disposizioni di legge, il Consiglio Direttivo può predisporre specifici regolamenti per il suo funzionamento e per il funzionamento dei gruppi, delle sezioni e/o degli altre strutture organizzative e scientifiche di cui intenderà dotarsi per il raggiungimento delle finalità sociali e/o per la determinazione dei sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte.

ART. 12 - IL PRESIDENTE ED IL VICE-PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza della SINU a tutti gli effetti, convoca almeno quattro volte l'anno il Consiglio Direttivo, lo presiede e ne coordina l'attività; promuove le iniziative più opportune per il potenziamento della SINU.

Il Presidente, previa consultazione dei membri del Consiglio Direttivo e salvo successiva ratifica da parte del Consiglio stesso, decide dei provvedimenti urgenti.

Il Presidente può delegare il vice-Presidente o un consigliere a sostituirlo per singoli atti.

Il vice-Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue mansioni e lo sostituisce per singoli atti, in caso di assenza o di impedimento.

ART. 13 - IL SEGRETARIO

Il Segretario collabora con il Presidente nell'organizzazione e nella gestione delle attività della SINU, ivi compreso il lavoro del Consiglio Direttivo, delle Sezioni Regionali e dei Gruppi di Studio; elabora i documenti da sottoporre al Consiglio Direttivo; provvede a redigere i verbali delle sedute; tiene l'elenco aggiornato dei soci; tiene la corrispondenza ordinaria con i soci; cura altresì il funzionamento del servizio di segreteria.

ART. 14 - IL TESORIERE

Il Tesoriere è il consegnatario dei beni della SINU e dell'archivio dei documenti contabili, provvede a ricevere le quote sociali, predisporre la bozza di bilancio consuntivo annuale e del bilancio preventivo annuale e li presenta, con i documenti contabili relativi, al Consiglio Direttivo per l'approvazione. Il Tesoriere, il Presidente e il Segretario hanno firma disgiunta sul conto della SINU.

ART. 15 - L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

L'Organo di Revisione Contabile, laddove sia formato, può essere, a scelta dell'Assemblea, monocratico o collegiale (due membri effettivi e un supplente); può essere eletto dall'Assemblea anche fra non soci della SINU e, quando la legge l'impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. L'Assemblea nomina altresì il presidente del Collegio in caso di organo collegiale.

L'Organo di Revisione Contabile ha il compito di controllare la gestione amministrativa e contabile della SINU.

Alla fine di ciascun esercizio, i revisori, se eletti, predisporranno un'apposita relazione ai bilanci, nella quale esporranno all'Assemblea le risultanze delle verifiche effettuate nel corso dell'anno.

L'organo di Revisione Contabile, partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea, ricorrendone le condizioni di legge, può anche nominare, in qualunque momento un revisore o una società di revisione iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, cui affidare il controllo contabile della SINU a norma dell'art. 2409-bis c.c..

L'Assemblea che nomina il revisore o la società di revisione determina anche il compenso spettante per l'intera durata dell'incarico.

Il revisore o la società di revisione durano in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

ART. 16 - SEZIONI

In seno alla SINU è consentita la costituzione di Sezioni regionali o interregionali.

L'istituzione di una Sezione regionale o eventualmente interregionale è deliberata dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo, dietro richiesta di almeno quindici soci in regola con i pagamenti delle quote sociali e residenti nell'area geografica relativa. Un socio non può aderire a più di una sezione regionale o interregionale.

Per ciascuna Sezione è previsto un Coordinatore eletto dai rispettivi componenti anche tramite consultazione per posta elettronica il cui mandato ha durata di tre anni con immediata decorrenza ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

In caso di mancata elezione; entro 30 giorni dalla scadenza il Consiglio Direttivo nomina il referente regionale pro-tempore, in carica fino all'espletamento dell'elezione e comunque non oltre la decadenza del Consiglio Direttivo che ha provveduto alla nomina. Il Coordinatore di Sezione regionale può nominare, facoltativamente, il Segretario di Sezione regionale che rimane in carica per la durata del mandato del Coordinatore regionale che ha provveduto alla nomina.

La carica di Coordinatore di Sezione è incompatibile con altri incarichi elettivi all'interno della SINU o in Associazioni diverse in ambito nutrizionale. Su richiesta del Presidente i Coordinatori sono tenuti a sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo il programma delle iniziative da attuare per quanto di loro competenza.

Le Sezioni hanno il compito di:

- a. favorire la partecipazione dei soci alle iniziative scientifiche e formative proposte dal Consiglio Direttivo e di proporre di proprie sottoponendole all'attenzione del Consiglio Direttivo;
- b. promuovere in accordo e in collaborazione con il Consiglio Direttivo attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati mediante programmi annuali di attività formativa ECM;
- c. promuovere l'attività della SINU sul territorio;
- d. favorire l'iscrizione di nuovi soci;
- e. promuovere l'interazione tra i soci della Sezione con iniziative e progetti volti a favorire reti di aggregazione su comuni interessi.

Le iniziative delle Sezioni sono sottoposte a verifica annuale da parte del Consiglio Direttivo che deve deliberarne di volta in volta l'eventuale proseguimento o il rinnovo.

ART. 17 - GRUPPI DI LAVORO

I Gruppi di Lavoro riuniscono soci con comuni e specifici interessi di ricerca. L'istituzione dei Gruppi di Lavoro è deliberata dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno dieci soci in regola con i pagamenti delle quote sociali previo parere favorevole del Consiglio Direttivo. L'istituzione del Gruppo è vincolata all'individuazione di chiari obiettivi e di precise tempistiche per attuarli, di norma non superiori ad un anno.

Per ciascun Gruppo di Lavoro è previsto un Coordinatore eletto dai rispettivi componenti il cui mandato dura fino al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Le finalità dei Gruppi di Lavoro sono:

- a. approfondire argomenti nell'ambito di temi controversi di nutrizione;
- b. fornire pareri competenti;
- c. redigere documenti inerenti.

L'attività dei Gruppi è sottoposta a verifica annuale da parte del Consiglio Direttivo che deve deliberarne l'eventuale rinnovo. I Coordinatori possono richiedere la prosecuzione del lavoro del Gruppo fornendo un puntuale resoconto del lavoro svolto e dei risultati conseguiti ed illustrando i

motivi alla base della richiesta di prosecuzione.

ART. 18 - ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano della SINU ed è formata da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali, ivi compreso l'anno sociale in corso.

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta tutti gli associati; le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto sulle materie di propria competenza, vincolano tutti gli associati anche assenti, dissenzienti e i loro aventi causa.

L'Assemblea Generale potrà essere convocata anche fuori dal comune ove la SINU ha sede legale, purché in Italia o in un Paese dell'Unione Europea. L'Assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, purché collegati con sistemi audio-video, anche tramite Internet, con le modalità di cui dovrà essere dato atto nel verbale.

L'Assemblea Generale si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno, preferibilmente in occasione del Congresso Nazionale della Società, per approvare il rendiconto economico e finanziario ed inoltre ogni qualvolta è convocata su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei soci.

ART. 19 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale è convocata a cura del Presidente mediante posta elettronica inviata, almeno quindici giorni liberi prima del giorno dell'adunanza, all'indirizzo telematico dei soci annotato nel libro dei soci; in ogni caso quelli tra i soci che non intendano o non possano indicare un indirizzo di posta elettronica, o revochino l'indicazione effettuata in precedenza, hanno diritto di ricevere la convocazione a mezzo posta prioritaria o con avviso recapitato personalmente. Copia dell'avviso di convocazione sarà pubblicato sul sito della SINU nell'area soci entro i medesimi termini (20 giorni liberi prima dell'adunanza).

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e l'indicazione della data e dell'ora di svolgimento dell'Assemblea ed eventualmente la data della seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta.

ART. 20 - ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale orienta l'attività della SINU ed ha, in particolare, le seguenti attribuzioni:

- a. approvare la relazione annuale e il rendiconto economico e finanziario presentato dal Consiglio Direttivo ed il bilancio preventivo relativo all'esercizio sociale successivo;
- b. eleggere ad ogni triennio, a scrutinio segreto ed a maggioranza di voti, il Consiglio Direttivo;
- c. esaminare le proposte del Consiglio Direttivo e stabilire il programma scientifico ed economico dell'attività della SINU per l'anno successivo;
- d. ratificare la nomina e la eventuale dismissione dei soci;

e. deliberare sulla istituzione delle Sezioni Regionali o Interregionali e dei Gruppi di Lavoro, su proposta del Consiglio Direttivo.

Un quinto degli iscritti, con un preavviso di almeno 2 mesi dalla data dell'Assemblea Generale, può chiedere al Consiglio Direttivo di inserire nell'ordine del giorno dell'Assemblea gli argomenti che crede opportuno discutere.

ART. 21 - COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale, tranne nei casi di deliberazioni rimesse all'Assemblea straordinaria ed aventi ad oggetto le modifiche del presente Statuto disciplinate dal successivo art. 24, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

Ogni socio può farsi rappresentare da un altro associato per delega scritta che deve essere conservata agli atti dell'Assemblea. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di sub delega. Se la delega viene conferita per la singola Assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

Ogni socio ha diritto ad almeno un voto in Assemblea e può rappresentare, per delega, un solo altro socio sempre che non rivesta la carica di componente del Consiglio Direttivo.

ART. 22 - METODO ASSEMBLEARE

Le decisioni dell'Assemblea Generale sono prese con metodo assembleare. Le votazioni avvengono:

- a) mediante voto segreto per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo; l'elezione avviene a maggioranza relativa dei voti;
- b) mediante voto segreto per decidere su qualsiasi altro argomento, qualora ciò sia richiesto dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci presenti o rappresentati;
- c) per alzata di mano in tutte le altre circostanze.

Su decisione del Consiglio Direttivo è altresì ammesso il voto per corrispondenza/e-mail su specifiche questioni.

L'Assemblea, regolarmente costituita a norma di legge e del presente statuto, delibera, sia in prima che nelle convocazioni successive, a maggioranza assoluta degli associati, presenti o rappresentati, aventi diritto al voto.

Restano comunque salve le altre disposizioni del presente Statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.

ART. 23 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Le modifiche al presente Statuto sono proposte dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci. Le proposte di tali modifiche devono essere trasmesse per iscritto a ciascun socio assieme alla

convocazione dell'Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo, in mancanza di questi, dalla persona designata dagli intervenuti a maggioranza.

Per deliberare sulle proposte di modifica statutaria l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, in proprio e per delega, di tanti soci che rappresentino i due terzi degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto al voto, presenti o rappresentati.

Sia in prima convocazione che in quelle successive, l'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole dei tre quarti degli associati presenti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea Straordinaria convocata per deliberare sulla proposta di scioglimento anticipato e sulla devoluzione del patrimonio residuo, è disciplinata dal successivo art.27.

ART. 24 – PATRIMONIO E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIETARIE

Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso la SINU trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per il finanziamento delle proprie attività ed è costituito da :

- beni mobili ed immobili di proprietà della SINU;
- eventuali lasciti e donazioni esplicitamente destinati ad incremento del patrimonio;
- contributi versati a fini istituzionali;
- eventuali residui attivi di precedenti esercizi esplicitamente destinati al patrimonio.
- le quote pagate dai Soci;
- contributi di enti pubblici e di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati.
- le rendite del patrimonio;
- eventuali lasciti e donazioni ed ogni altro provento derivante dalle iniziative della SINU.

Le attività ECM e/o di formazione continua sono sostenute attraverso l'autofinanziamento e/o con i contributi degli associati e/o enti pubblici e privati, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua.

Alla SINU è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o non siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

La SINU deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 25 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° settembre di ogni anno e si conclude il 31 agosto dell'anno successivo. Entro tre mesi dalla conclusione dell'esercizio il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da presentare per l'approvazione in Assemblea.

I bilanci consuntivi e preventivi devono restare depositati presso la sede sociale per i 15 giorni che precedono l'Assemblea, convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci, prevedendo altresì la possibilità di pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti.

ART. 26 - GRATUITÀ DELLE CARICHE SOCIALI

Essendo la SINU una istituzione con fini scientifici e sociali, non a scopo di lucro, nessuna carica sarà retribuita. Saranno peraltro rimborsate le sole spese dirette e indirette sostenute nell'interesse della SINU e del buon esito delle sue attività.

ART. 27 - SCIOGLIMENTO

All'Assemblea straordinaria convocata per deliberare sullo scioglimento della SINU si applicano, in prima convocazione, i quorum costitutivi previsti dall'art.23 del presente statuto. In seconda convocazione per la validità della seduta è necessaria la presenza in proprio e/o per delega di tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei soci.

La SINU può essere sciolta dall'Assemblea Straordinaria con delibera presa a maggioranza di tre quarti dei Soci, presenti o rappresentati, aventi diritto al voto.

Nel caso in cui la delibera non possa aver luogo per insufficienza del numero delle presenze, il Consiglio Direttivo indice non prima di sessanta giorni una Assemblea Straordinaria in seconda convocazione la quale può deliberare sullo scioglimento della SINU a maggioranza di voti dei presenti in proprio o con delega.

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla SINU di devolvere il patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità nel rispetto della procedura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.